

## PONTI DI LIBRI

**Settore:** Patrimonio storico, artistico e culturale

**Area di intervento:** Cura e conservazione biblioteche

**Durata del progetto:** 12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO

**Codice progetto** PTXSU0011124010577NMTX

Il progetto si svolge nella Biblioteca dell'università Iusto a Torino e intende incrementare l'offerta di iniziative culturali sul territorio ed in particolare potenziare l'accesso alla lettura e all'utilizzo delle tecnologie informatiche. L'operatore volontario affianca il lavoro degli operatori professionali.

### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

All'interno del progetto gli operatori volontari di servizio civile universale ricoprono ruoli specifici per ciascuna azione del progetto, come riportato nella tabella che segue.

Gli operatori volontari del servizio civile saranno di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori professionali. Saranno organizzati dagli educatori e dai docenti incontri di conoscenza diretta tra operatore volontario e i gruppi classe coinvolti nel progetto, per instaurare una relazione di conoscenza e fiducia.

AZIONE	ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
<b>1. Iniziative culturali sul territorio</b>	<b>Attività 1.1</b> L'operatore volontario collabora nella gestione dei rapporti con l'associazionismo locale e gli stakeholder di IUSTO negli ambiti di competenza per le azioni sinergiche da attivare.
	<b>Attività 1.2</b> L'operatore volontario supporta il personale nella programmazione del calendario appuntamenti e delle iniziative.
	<b>Attività 1.3</b> L'operatore volontario collabora alla comunicazione e diffusione del calendario generale e attività di sensibilizzazione e di pubblicità per ogni singolo evento.
	<b>Attività 1.4</b> L'operatore volontario supporta il personale nella preparazione e realizzazione degli eventi.
	<b>Attività 1.5</b> L'operatore volontario collabora col personale nella

	relazione con gli organizzatori di grandi eventi culturali sul territorio torinese.
	<b>Attività 1.6</b> L'operatore volontario collabora alla raccolta dati sulle iniziative.
<b>2. Accesso alla lettura e all'uso di tecnologia informatiche</b>	<b>Attività 2.1</b> L'operatore volontario collabora all'analisi dei bisogni e programmazione di incontri di informazione e aggiornamento.
	<b>Attività 2.2</b> L'operatore volontario collabora nell'allestimento e realizzazione di un programma di presentazioni di libri (letteratura e saggistica) su temi di rilevanza sociale.
	<b>Attività 2.3</b> L'operatore volontario collabora alla realizzazione degli incontri di informazione e aggiornamento di cui al punto 2.1
	<b>Attività 2.4</b> L'operatore volontario supporta il personale all'informazione e assistenza agli utenti per l'uso dei PC in Biblioteca, per la connessione internet Wi-Fi e per i servizi fotocopiatrice e stampa.
	<b>Attività 2.5</b> L'operatore volontario supporta il personale per la consulenza agli utenti per le verifiche degli elaborati attraverso il software antiplagio e per la consultazione delle Tesi di Laurea nel rispetto delle norme che regolano il diritto d'autore.
	<b>Attività 2.6</b> L'operatore volontario collabora alla raccolta dati sulle richieste degli utenti, dei docenti e sullo stato dell'arte delle discipline psicopedagogiche per valutare un aggiornamento del patrimonio bibliografico.
<b>3. Servizi informativi sull'offerta territoriale</b>	<b>Attività 3.1</b> L'operatore volontario collabora raccolta e integrazione delle informazioni e predisposizione di materiale informativo. In caso di necessità (emergenza sanitaria, chiusura ente, ecc.) sarà possibile svolgere questa attività da remoto. Tale attività non supererà comunque il 30% dell'attività totale degli operatori volontari.
	<b>Attività 3.2</b> L'operatore volontario supporta il personale dello Sportello informativo sulle iniziative culturali e sui servizi erogati nell'Istituto.
	<b>Attività 3.3</b> L'operatore volontario supporta il personale nell'aggiornamento del sito web e delle pagine sui social media
	<b>Attività 3.4</b> L'operatore volontario collabora al monitoraggio dell'attività dello Sportello informativo e verifica delle ricadute anche sulle azioni A e B.

## SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	N° Gmo* per sede	Tot. posti
IUSTO	PIAZZA CONTI DI REBAUDENGO, 22	TORINO	154511	3	1	4

**Gmo\* giovani con minori opportunità**

**Nella sede non sono previsti né vitto né alloggio**

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari
- svolgere attività durante particolari festività infrasettimanali
- effettuare pernottamenti fuori sede durante soggiorni/uscite/gite con i destinatari del progetto e per attività come da progetto. In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale o, eventualmente, festività infrasettimanali
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto
- 

Si garantisce sempre all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto potrebbe essere chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, fino ad un massimo di un terzo dei giorni di permesso riconosciuti. Per il numero di giorni superiore ad un terzo dei giorni di permesso riconosciuti, si prevede la modalità dello svolgimento di parte delle attività di progetto da remoto garantendo all'Operatore volontario la strumentazione adeguata

**N° Ore di servizio: monte ore annuale di 1145 ore**

**N° Giorni di servizio settimanali: 5**

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**

Attestato specifico da ente terzo

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it](http://www.salesianiperilsociale.it)

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

**Durata (ore): 30 ore**

**Sede/i di realizzazione Formazione Generale:**

ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

**Durata (ore): 72 ore**

**Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:**

La formazione specifica si prefigge di far acquisire all'operatore volontario le competenze e la conoscenza degli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività.

La formazione specifica sarà erogata integrando metodologie didattiche di carattere cognitivo e metodologie di carattere Attivo-Emotivo:

- La metodologia didattica di carattere cognitivo (Content Learning) sarà centrata sul "contenuto" dell'argomento oggetto del corso, quindi lo strumento didattico sarà la lezione frontale per il trasferimento di concetti, metodologie, strumenti di analisi.
- La metodologia di carattere Attivo-Emotivo (Action Learning- Formazione Esperienziale), avrà invece l'obiettivo di facilitare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche di gestione attiva dell'aula come discussioni, confronti, esercitazioni pratiche, role-playing, simulazioni, studio di Case-History, teamwork, laboratori in sottogruppi, circle time, cooperative learning al fine di arrivare a "una costruzione comune".

La formazione specifica è erogata per tutte le sedi in presenza. La formazione specifica verrà svolta per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto..

Il modulo F "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di servizio civile universale all'interno della sede di attuazione del progetto" sarà erogato entro i

primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

**Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:**

Sono previsti incontri settimanali di 4 ore, distribuite secondo la necessità, fino al raggiungimento delle 72 ore.

MODULO	CONTENUTI	DURATA (ORE)
Modulo A Sociologia e ricerca sociale	A1. Valutazione dei bisogni e delle risorse del territorio	8
	A2. Metodologia della ricerca nelle scienze umane	4
	A3. il valore sociale del capitale culturale: le ricadute sul territorio	4
	A4. Dalla diseguaglianza economica a quella sociale	4
	A5. Geografia umana: la distribuzione globale dello sviluppo umano e della ricchezza	4
Modulo B Politiche culturali	B1. Analisi degli obiettivi, linee-guida, risorse e indicatori mobiliate dalle politiche culturali	4
	B2. Valutazione degli impatti socio-economici delle politiche culturali, con un'attenzione particolare alla dimensione dello sviluppo sostenibile	4
Modulo C Politiche socio-educative	C1. Pianificazione di eventi culturali	4
	C2. Beni culturali materiali e immateriali: dai libri ad internet	4
	C3. Biblioteconomia e archivistica digitale	4
Modulo D Psicologia e pedagogia	D1. Aspetti principali della comunicazione interpersonale	4
	D2. Funzione formativa e informativa, intergenerazionale e intragenerazionale, peer to peer	4
Modulo E Comunicazione istituzionale	E1. Elementi di comunicazione istituzionale	4
	E2. Distinzione tra comunicazione interna ed esterna	4
	E3. Strumenti della comunicazione on line e social media	4
Modulo F Formazione informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari del servizio	F1. Organizzazione e gestione della sicurezza. Concetti base: concetti di rischio e danno (consapevolezza dei rischi e dei danni possibili nella sede di attuazione progetto); buone prassi per	4

civile all'interno della sede di attuazione del progetto	la protezione e la prevenzione dai danni; organizzazione della prevenzione; diritti, doveri e sanzioni; organi di vigilanza, controllo e assistenza.	
	F2. Classificazione dei rischi specifici all'interno della sede di attuazione progetto e criteri e strumenti per l'individuazione degli stessi	2
	F3. Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico; procedure esodo e incendi e primo soccorso	2

## TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

### EX AEQUO – NOI CITTADINI

#### OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

<b>F</b>	<b>Obiettivo 10 Agenda 2030</b>	<b>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni</b>
----------	---------------------------------	--

#### AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

<b>C</b>	<b>Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese</b>
----------	---

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1**

**Categoria di Minore Opportunità:** Difficoltà economiche

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:** Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche: dotazione in uso esclusivo di n°1 PC portatile collegato a stampante e rete wifi in sede
- Altre iniziative: abbonamento personale a riviste specializzate online per approfondimenti tematici rispetto agli ambiti del progetto.
- Nell'anno di servizio, l'Ente provvederà ad intercettare servizi territoriali, formativi, sanitari che prevedano particolari agevolazioni fiscali per le famiglie con basso reddito così da mettere a conoscenza il giovane aiutandolo a muoversi con agilità nel contesto territoriale in cui è inserito.

La necessità e l'individuazione di eventuali risorse umane e strumentali a sostegno del servizio di operatori volontari con minori opportunità sarà valutata con il singolo ragazzo/a considerando i bisogni specifici.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

**Durata del periodo di tutoraggio:** 3 mesi

**Ore dedicate al tutoraggio:** numero ore totali 21 ore di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi. Ogni aula collettiva sarà di max 30 partecipanti e condotta da un tutor affiancato da personale qualificato. L'intero percorso avrà una durata totale di n. 21 ore, così organizzate: A. Attività in plenaria: 3 incontri (6h+6h+5h) per un totale di 17 ore B. Attività di colloqui individuali per un totale di 4 ore Attività in plenaria L'attività in plenaria sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale, lavoro in piccoli gruppi. La modalità di gruppo consentirà di accrescere la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri in un contesto formativo. - Incontro 1 - Raccontarsi per agire: Presentazione del progetto, Informazione orientativa, Soft skills. - Incontro 2 - La ricerca attiva del lavoro: Strumenti per una presentazione di sé (CV, lettera di presentazione), preparazione al colloquio di lavoro e strumenti per la ricerca attiva del lavoro. Incontro con uno Sportello SAL - Incontro 3 - La definizione del progetto personale e professionale e di un piano d'azione. Attività di colloqui individuali I colloqui individuali avranno l'obiettivo di percorrere con l'Operatore Volontario SCU un percorso individuale di riconoscimento delle esperienze lavorative e formative. Inoltre, il percorso intende valorizzare le competenze dell'operatore volontario acquisite durante l'esperienza di SCU, per fare il punto sulle competenze attualmente possedute, prendere decisioni circa il loro eventuale potenziamento e sviluppo e renderle spendibili nel mercato del lavoro. Inoltre, il volontario sarà in grado di mettere in luce le competenze ancora non validate o certificate per migliorare la sua occupabilità o posizione lavorativa. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi • prima ricognizione delle esperienze

formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento • attività di bilancio delle competenze • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

### **Attività obbligatorie**

Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese b. Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro c. Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La metodologia per lo svolgimento dell'attività sarà quella del "coaching" individuale e/o di gruppo e si articola nelle seguenti azioni: promozione della consapevolezza delle proprie risorse e abilità, elaborazione di strategie di presentazione di sé coerenti con i contesti lavorativi nei quali candidarsi, definizione degli obiettivi professionali che si desidera raggiungere e scelta di strategie di azione per la ricerca di nuove opportunità lavorative. Durante gli incontri individuali si analizzerà il percorso professionale e formativo dell'utente, si compilerà la Scheda Personale, per descrivere esperienze e competenze sulla base del CV Europass. Questo implica anche strutturare i curricula a seconda delle esigenze di mercato, adeguandoli di volta in volta in base alla posizione per la quale ci si candida. Si prevede di utilizzare i seguenti strumenti: - S.OR.PRENDO Revolution ([sorprendo.net/revolution](http://sorprendo.net/revolution)) banca dati sulle professioni che fornisce anche informazioni e orientamento alle risorse del territorio e supporto nella redazione del CV. - Questionario PerformanSe ([dialecho.performanse.com](http://dialecho.performanse.com)) per la valutazione delle competenze comportamentali e delle motivazioni professionali. Può essere compilato in 16 lingue, il profilo è elaborato nella lingua madre dell'utente e facilita il Case Manager nella gestione del colloquio di validazione. - CV Europass e lettera di presentazione con le informazioni sul percorso di istruzione e formazione, sulle esperienze di lavoro e sulle competenze acquisite dell'operatore volontario. - Atlante delle professioni (INAPP) strumento di supporto ai servizi per l'occupabilità e mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni. - Utilizzo dello strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea. Il tutor si occuperà, quindi, di supportare il volontario nella ricostruzione della storia personale, con riferimento alla sua storia formativa e lavorativa, valorizzando le risorse personali e individuando le aree di miglioramento. Si occuperà, inoltre, di individuare i bisogni e identificare gli obiettivi da raggiungere, al fine di definire un progetto personale, formativo e professionale

### **Attività Opzionali:**

Si prevedono le seguenti attività opzionali, realizzate in collaborazione con l'Ufficio SAL Regionale CNOS-FAP e gli Sportelli SAL territoriali, che presenteranno al volontario l'offerta dei servizi attivi, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso: 1. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. 2. Presentazione dei servizi di politica attiva del lavoro attivi sul territorio cittadino, regionale, nazionale ed europeo (per es. Garanzia Giovani, Articolo +1, Buoni Servizi Lavoro della Regione Piemonte, apprendistato professionalizzante, etc.). 3. Presentazione del Catalogo dei corsi di formazione per il lavoro, professionalizzanti, trasversali, ecc. erogati dall'Ente CNOS-FAP. Presa in carico personalizzata del giovane presso gli Sportelli SAL territoriali, per l'individuazione dell'obiettivo professionale, la definizione del progetto personale e professionale e il relativo piano d'azione